

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01043 del 04/06/2024

Proposta n. 1098 del 04/06/2024

Oggetto:

Lavori di "Messa in sicurezza della frazione di Poggio D'Api" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: DISS_M_029_2017 - Id Inframob P23.0052-0088 - CUP C65J18000160001 - CIG 90352804ED Autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art 105 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - Aureli Soil srl

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|----------------------|-----------------------------|
| Estensore | PATRIZI MASSIMILIANO | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile del procedimento | SPINAZZA MARCO | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile dell' Area | M.G. GAZZANI | _____firma elettronica_____ |
| Direttore | S. FERMANTE | _____firma digitale_____ |

Firma di Concerto

Lavori di "Messa in sicurezza della frazione di Poggio D'Api" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: DISS_M_029_2017 - Id Inframob P23.0052-0088 - CUP C65J18000160001 - CIG 90352804ED Autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art 105 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - Aureli Soil srl

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto in data 02/02/2021, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTE l'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018, l'Ordinanza n. 67 del 12/09/2018 recante "*Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018*", nonché l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 recante "*Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*" nella quale, all'Allegato. n. 1, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Accumoli (RI) per l'importo complessivo di € 550.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 L. 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 26 luglio 2017;

VISTA la Determinazione del Direttore n. A00113 del 12/02/2019 con la quale il Geol. Marco Spinazza, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dei lavori di "Messa in sicurezza della frazione di Poggio D'Api" nel Comune di Accumoli (RI);
- con Determinazione a contrarre n. A00024 del 10/01/2022 è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori per l'intervento in oggetto, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo e con invito rivolto a n. 5 (cinque) Operatori Economici individuati previa pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse, per un importo a base di gara di € 320.000,00, di cui € 294.040,61 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 25.959,39 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, esclusa IVA;
- con Determinazione n. A00716 del 16/03/2022 si è proceduto all'approvazione dei verbali di gara e della proposta di aggiudicazione a favore dell'Operatore economico CONSORZIO STABILE OPERA S.C. A R.L., con sede legale e sede operativa in Piazza del Popolo n. 18 – 00187 ROMA codice fiscale e partita IVA 15726231002, che ha offerto un ribasso del 19,99%, per l'importo contrattuale di € 261.221,28, compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 25.959,39, oltre IVA;

VISTA la nota, acquisita agli atti con prot. n. 0639883 del 15/05/2024 con la quale il CONSORZIO STABILE OPERA S.C. A R.L., ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016, ha richiesto l'autorizzazione per l'affidamento in subappalto dell'esecuzione di n. 4 sondaggi geognostici per l'installazione di n. 2 piezometri tipo Casagrande e n. 2 tubi inclinometrici, per un importo complessivo pari a € 9.700,00, all'impresa AURELI SOIL S.R.L., con sede in S.S. 83 Marsicana – Zona Artigianale snc, Pescina (AQ), codice fiscale e partita I.V.A. 01700060666;

CONSIDERATO che in fase di partecipazione alla gara l'aggiudicatario ha dichiarato di riservarsi la possibilità di subappaltare parte dei lavori entro i limiti consentiti di legge;

CONSIDERATO che l'importo del subappalto è ampiamente entro i limiti previsti dalla normativa vigente al momento dell'indizione della procedura di gara e dalla *lex specialis* di gara e dal capitolato speciale di appalto;

VISTA la dichiarazione del RUP, prot. n. 0716258 del 31/05/2024, relativa all'esito positivo delle verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale dell'impresa subappaltatrice AURELI SOIL S.R.L.;

CONSIDERATO inoltre che:

- tra il CONSORZIO STABILE OPERA S.C. A R.L. e l'impresa subappaltatrice AURELI SOIL S.R.L., non sussistono forme di collegamento o controllo a norma dell'articolo 2359 del codice civile;
- il subappaltatore AURELI SOIL S.R.L. non ha partecipato come offerente alla gara per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto;
- lo stesso subappaltatore non incorre in alcuna delle cause di esclusione di cui è all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ed è in possesso dei requisiti, di cui all'art 90 del DPR 207/2010, commisurati ai lavori in subappalto;
- la ditta subappaltatrice è iscritta all'elenco di cui all'art. 30 del D.L. 189/2016;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 il subappalto dei lavori di "Messa in sicurezza della frazione di Poggio D'Api" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: DISS_M_029_2017 all'impresa AURELI SOIL S.R.L., con sede in S.S. 83 Marsicana – Zona Artigianale snc, Pescina (AQ), codice fiscale e partita I.V.A. 01700060666, per l'importo complessivo di € 9.700,00 compresi gli oneri di sicurezza, nel rispetto dei limiti dalla normativa vigente al momento dell'indizione della procedura di gara e dalla *lex specialis* di gara e dal capitolato speciale di appalto, nonché delle condizioni, prescrizioni e limiti previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
2. di comunicare la presente determinazione al CONSORZIO STABILE OPERA S.C. A R.L. e l'impresa subappaltatrice AURELI SOIL S.R.L.;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1228 del Codice Civile, la responsabilità per la buona esecuzione delle prestazioni rimane in capo al CONSORZIO STABILE OPERA S.C. A R.L. che ne dovrà dare conto alla stazione appaltante;
4. che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge e in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione dei lavoratori ammonendo che l'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto;
5. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante